

*Barena* detta da un Ctono-  
logo *Borsene* può derivare  
da *Borsa*; quando non de-  
va dirsi *Borrene* dal Tosca-  
no *Borro*, o dalla voce gre-  
ca *Baros*, che significa mole  
pesante.

terreno, che sorge fra Ca-  
nale e Canale, e che resta  
scoperto, quando l'acque ri-  
fluiscono al mare. La *Ba-  
rena poi*, o *Banco di rena*  
è quell' interrimento, che  
per la sua elevatezza non  
viene mai dal comune flusso

dell'acqua coperto. Queste *Barena* furono dagli antichi  
Veneti chiamati *Dorsi*, *Tombe*, o *Tumbe*. Se abbiamo dun-  
que la vera e genuina etimologia di *Barena* nella voce  
*Banco di rena*, a qual profitto tanto sofisticare sulla me-  
desima?

83) *Velma* e *Melma* io son d'accordo, che nella cosa  
significata sian sostanzialmente lo stesso; ma nell'ori-  
gine del nome convien provarlo. Per me giudico fuori  
di controversia, che *Melma* come il latino *limus*, e il  
greco  $\chi\mu\mu\alpha\iota$  vengano dall'orientale *lamam*, cioè essere  
molle e lubrico. Ma in quanto all'altra voce, pensa mai  
ella Sig. Abb. che niuno vorrà confrontare la sua Censu-  
ra col mio testo per rilevare se ella dica o no la verità?  
Al n. 54 porto il Documento del Piovego, ove s'incon-  
tra la voce *Vebelma* replicatamente: da questo vocabolo  
io dico potersi legittimamente inferire, quella parola es-  
sere originata dal latino *veho*, quasi perchè sian genera-  
te le *Velme* dal continuo portarvi che fa l'acqua fango,  
*melma* o limaccio colle sue deposizioni. Questo fa ben in-  
tendere, che *Velma* sia da *veho* e da *melma*; ma questo  
è egli poi dire altresì, che la *melma* o limaccio *vehit*?  
E' questo negare o asserire che il fango *vehitur*? E' que-  
sta una derivazione male a proposito con istiracchiatura,  
come ella graziosamente e con urbanità asserisce? Non  
è un dire a lettere di scattola, che possono leggere an-  
cora gli orbi, che in verità il fango *vehitur*, non *vehit*?  
Poteva ella dunque censurarmi così incivilmente? Più  
incongrua assai io reputo quella sua definizione: *Paludo*  
*dicesi quell'elevato terreno* &c. Niuno dei nostri disse  
mai terreno il *Paludo*, e tutti il conosciamo sotto l'idea  
di fango.

84) Ella altresì pretenderebbe, che noi a occhi serra-  
ti credessimo vera e genuina etimologia di *Barena*, che  
sia come *Banco di arena*. Lo creda pur ella, che è in  
piena libertà d'opinare: ma in quanto a noi, non siamo